

M'ama non m'ama

Opere d'arte

Realizzato da



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4477

Autore della scheda: **Valentina Valecchi**

Scheda ID: 1206

Scheda compilata da: **giulia.cappelletti**

DOI: 10.53220/1206

Pubblicato il: 31/01/2022

Autore: **Riccardo Paracchini**

Tipologia dell'opera: **Performance**

Data opera: 1997

Tecnica artistica: Lavagna in ardesia, gesso rosso

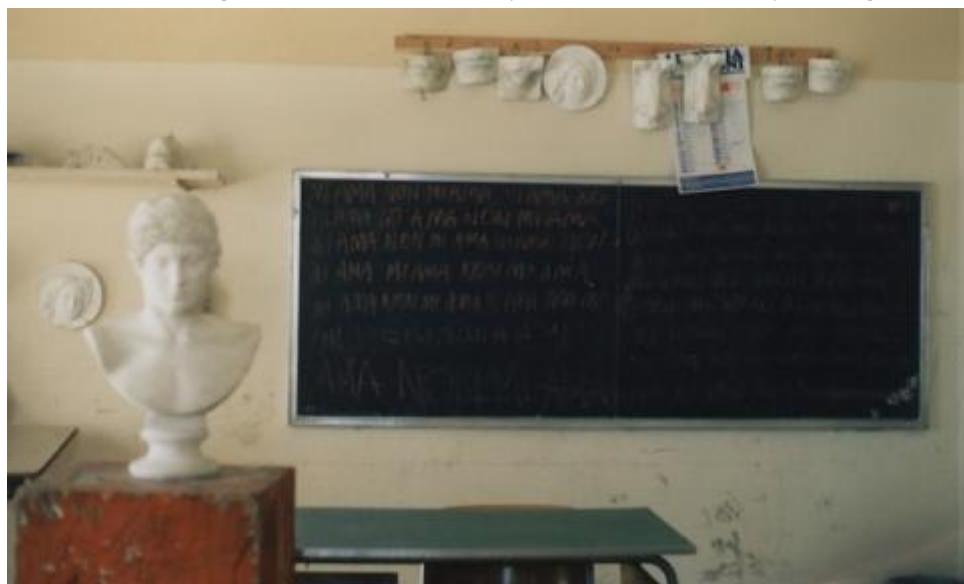
Indicizzazione e descrizione semantica

Identifieri cronologici: **1990s**

Tags: **adolescenza, affettività, ambiente scolastico, amore, arte, liceo, scuola, scuola secondaria di secondo grado**



Riccardo Paracchini, *M'ama non m'ama*, 1997, gesso rosso su ardesia. Intervento su lavagna esposta nella bacheca degli studenti del Liceo Artistico "Angelo Frattini" di Varese e ripetizione della frase da parte degli studenti in classe.



Credits:

Fonte: <https://www.riccardoparacchini.it/mi-ama-non-mi-ama/>

© Riccardo Paracchini, 2022.

Per gentile concessione dell'artista.

Sul finire degli anni Novanta, l'artista Riccardo Paracchini ha realizzato diversi lavori intitolati *M'ama*

non m'ama di cui si conservano solo poche testimonianze visive.

Nel caso di quest'opera, l'intervento si svolse all'interno della scuola in cui Paracchini aveva studiato quindici anni prima: il Liceo Artistico Statale "Angelo Frattini" di Varese.

Con un gesso rosso, l'artista aveva scritto ripetutamente su una lavagna la frase "mi ama non mi ama", fino a ricoprirne l'intera superficie, a ricordare un tradizionale esercizio di scrittura e a evocare il celebre gioco che si fa con i petali delle margherite.

La lavagna fu poi esposta nella bacheca degli studenti e una circolare è stata letta in tutte le classi per invitare a ripetere l'operazione su altre lavagne della scuola. Tutti gli attori coinvolti nella scuola, dagli insegnanti al personale scolastico fino agli alunni, sono stati invitati a interagire liberamente con l'opera e a ripetere l'operazione nelle aule, per poi cancellarla una volta esaurita la carica comunicativa dell'operazione.

Attraverso questo intervento artistico, gli studenti sono stati invitati a riflettere sui temi della necessità del riconoscimento individuale, della condivisione, del confronto con l'altro; inoltre, hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i meccanismi e i linguaggi dell'arte contemporanea.

L'opera, progettata per essere effimera, è andata distrutta. Ne rimangono a testimonianza soltanto due foto documentative conservate dall'artista.

Source URL: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-darte/mama-non-mama>